

# La ripresa dei lavori alla Camera con le dichiarazioni del presidente on. Boselli

## Durante la discussione giunge l'annuncio dell'eroica morte dell'on. Brandolin

### Atto di fede

(Per telefono al «Carlino»)  
ROMA 28, sera (T. B.). — Un atto di fede. La definizione è balenata spontanea al nostro spirito mentre oggi l'on. Boselli espone, dinanzi al Parlamento, il programma del Governo da lui presieduto. Non poteva essere altrettanto l'uomo venerando, di cui tutta la vita fu materia d'opere patriottiche, giungesse alle alte responsabilità del potere, nel periodo più ardente della guerra europea, quando l'epopea del Risorgimento accenna a incrinarsi, finalmente, della vittoria definitiva.

### Seduta affollata

ROMA 28, sera.  
Oltre 420 deputati hanno assistito alla seduta di oggi. Gli ultimi, circa una quarantina, sono arrivati coi treni del mattino. La ricerca dei biglietti è stata durante la mattina affannosa, ma sin da ieri gli uffici di segreteria li avevano esauriti tutti. Alle 12.30 la tribuna sono già affollate, specialmente di signore, ansiose di assistere alle grandi sedute. Alle 13.30 cominciano ad arrivare i deputati, che si fermano davanti al banco del Governo, dove stanno attente le 19 sedie.

### Il sa u o all'esercito e all'armata

PRESIDENTE (sorgendo in piedi): «Onorevoli colleghi, sicuro d'interpretare i vostri sentimenti ed adempire ad un preciso dovere di invito e inquadramento, prima di vero il mio invito a inquadramento, prima di vero il mio invito a inquadramento...»

### Il saluto ai combattenti

Alle nefande imprese nemiche risponde con classico disdegno Venezia che al risorgimento italiano è una dare tutta se stessa (vississimi applausi) rispondono fieramente tutte le città nostre barbaricamente insalate di quelle contrate consacrate oggi dal valore italiano che tutto abbandonarono (tranne le ideali della Patria) (applausi) la quale saprà essere grata rammentando i giorni più dolorosi delle sue città e delle sue terre più travagliate dall'ira nemica (approvazioni).

### Salandra non può risorgere

Salandra non può risorgere. E' al di fuori della democrazia e nemico della nostra organizzazioni operale che in difesa della loro vita mai gli daranno quartiere. Era un lavoro sordo e oscuro, ma che aveva un suo valore. Era il movimento degli uomini del '93 che tutto inorridiva: infatti mentre i giornali della guerra piangevano lacrime e si preparavano ad una guerra, Salandra, apostrofato, tutti i risorgimenti, anche in odio al Parlamento, il nostro Presidente del Senato, suggeriva al Re di cacciare Salandra dal Governo. Una abitudine di Salandra fu sempre di opporsi alla volontà del Paese scritto. Così, ogni volta che la Camera dovrebbe accettare le dimissioni del presidente Marconi se questi, come sempre, si dimetteva, Salandra si opponeva a che si accettasse.

### I nuovi ministri

Ed ora veniamo al nuovo Ministero. Paolo Boselli, per designazione del presidente del Consiglio, che trovò subito l'assenso della grande maggioranza della Camera nonostante il diverso opinamento del suo Presidente, oggi è il Presidente del Consiglio. Uomo di studi e di coscienza, animato da un sincero patriottismo, integro, decano della Camera. Viene dalla gloriosa della Sella, dal Lazio, alla quale restò fedele anche dopo la rivoluzione parlamentare del 1876. Fu con Crispien all'istruzione del 1891, alla presidenza del Senato, alla presidenza del Senato del 1909, alla presidenza del Senato del 1909, alla presidenza del Senato del 1909.

### Il programma del Governo per la guerra vittoriosa

esposto dal presidente del Consiglio Boselli

**Continuità nella politica estera**  
BOSELLI — Non è tempo di programmi, ma è tempo di opere, onorevoli signori. I propositi del ministero nel cui nome ho l'onore di parlarvi mirano soprattutto, in quest'ora fatidica, alla maggioranza unanime della quale attendono e avranno vittoria i diritti delle nazioni e i diritti della civiltà (approvazioni). A questo intento non potremo l'opera buona duratura di solidarietà agli alleati fino al definitivo trionfo (vive approvazioni).

### Il compito delle due Camere

Gli ordinamenti amministrativi potranno divenire più attivi dopo che la guerra ha più saldamente unificata la coscienza della nazione e con l'idea liberale con nuovo lume di dottrina e di ispirazione. A ogni parte colare opinione ed interesse di partito, una riforma organica ogni parte della legislazione.

### Per la concordia nazionale

Il fervore delle competizioni politiche face di fronte alla voce della Patria immortale; tutti oggi dobbiamo stringerci insieme in una concordia sincera ed operosa, ispirata dalle tradizioni del nostro Risorgimento, illuminata dalle visioni di quell'avvenire che nell'Italia restituita alle ragioni eterne dell'essere suo e della sua favella, darà nuova vita di vita civile e nuova potenza di lavoro (applausi). Auguriamo la meta ciascuno tornerà al suo posto all'arena politica (benissimo).

### Le aspre critiche dell'on. Giacomo Ferri

dell'opera del passato Ministero

FERRI GIACOMO — Onorevoli colleghi! Ho bisogno di invocarvi da voi tutti questo sentimento di solidarietà che mi ha sempre sostenuto. Sono altamente compeso della solidarietà del momento, e la parola del presidente del Consiglio che ha appena detto: «Noi e l'Italia» mi ha colpito nel cuore. Non potevo e non posso non avermi toccato qualche la religione della Patria, lo sento profondamente sacro nel cuore.

### Perché cadde Salandra

Salandra non può risorgere. E' al di fuori della democrazia e nemico della nostra organizzazioni operale che in difesa della loro vita mai gli daranno quartiere. Era un lavoro sordo e oscuro, ma che aveva un suo valore. Era il movimento degli uomini del '93 che tutto inorridiva: infatti mentre i giornali della guerra piangevano lacrime e si preparavano ad una guerra, Salandra, apostrofato, tutti i risorgimenti, anche in odio al Parlamento, il nostro Presidente del Senato, suggeriva al Re di cacciare Salandra dal Governo. Una abitudine di Salandra fu sempre di opporsi alla volontà del Paese scritto. Così, ogni volta che la Camera dovrebbe accettare le dimissioni del presidente Marconi se questi, come sempre, si dimetteva, Salandra si opponeva a che si accettasse.

### La morte dell'on. Brandolin

ferito al fronte

PRESIDENTE sorge in piedi e con profonda commozione legge la seguente telegramma pervenuto al ministero della guerra: «Comunicato che il giorno 26 corrente il sottotenente on. Brandolin, passando nella avanzata di una nostra divisione, fu ferito a una gamba da una granata austriaca rimanendo leggermente ferito alla faccia e più gravemente al polmone ed al fegato. Subito trasportato all'ospedale da campo perve durante il viaggio che lo trasportava prodigiosi poteri dare qualche speranza di guarigione. Ho invece il dolore di partecipare che stamattin il sottotenente Brandolin decedeva, glorioso vittima del proprio dovere. Affrettati ad informare il vostro ministero per il caso volesse dare commiato alla presidenza della Camera, augurandogli che il commiato del corpo d'armata resti così ogni giorno una pagina commovente nella storia della nostra patria (vivi applausi)».

### Il dovere del soldato

Il dovere del soldato è di essere fedele alla Patria, di essere fedele al Re, di essere fedele al dovere. Il dovere del soldato è di essere fedele alla Patria, di essere fedele al Re, di essere fedele al dovere. Il dovere del soldato è di essere fedele alla Patria, di essere fedele al Re, di essere fedele al dovere.

### Il dovere del cittadino

Il dovere del cittadino è di essere fedele alla Patria, di essere fedele al Re, di essere fedele al dovere. Il dovere del cittadino è di essere fedele alla Patria, di essere fedele al Re, di essere fedele al dovere. Il dovere del cittadino è di essere fedele alla Patria, di essere fedele al Re, di essere fedele al dovere.

### Il dovere del lavoratore

Il dovere del lavoratore è di essere fedele alla Patria, di essere fedele al Re, di essere fedele al dovere. Il dovere del lavoratore è di essere fedele alla Patria, di essere fedele al Re, di essere fedele al dovere. Il dovere del lavoratore è di essere fedele alla Patria, di essere fedele al Re, di essere fedele al dovere.

### Il dovere del patriota

Il dovere del patriota è di essere fedele alla Patria, di essere fedele al Re, di essere fedele al dovere. Il dovere del patriota è di essere fedele alla Patria, di essere fedele al Re, di essere fedele al dovere. Il dovere del patriota è di essere fedele alla Patria, di essere fedele al Re, di essere fedele al dovere.

### Il dovere del soldato

Il dovere del soldato è di essere fedele alla Patria, di essere fedele al Re, di essere fedele al dovere. Il dovere del soldato è di essere fedele alla Patria, di essere fedele al Re, di essere fedele al dovere. Il dovere del soldato è di essere fedele alla Patria, di essere fedele al Re, di essere fedele al dovere.

### Il dovere del cittadino

Il dovere del cittadino è di essere fedele alla Patria, di essere fedele al Re, di essere fedele al dovere. Il dovere del cittadino è di essere fedele alla Patria, di essere fedele al Re, di essere fedele al dovere. Il dovere del cittadino è di essere fedele alla Patria, di essere fedele al Re, di essere fedele al dovere.

La guerra sui vari fronti

Il bollettino francese delle 15

Colpi di mano, attacchi e contrattacchi tedeschi falliti

PARIGI 28, sera. - Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice: Nella regione a sud di Lassigny i tedeschi tentarono durante la notte parecchi colpi di mano sui piccoli posti francesi ma tutti fallirono. In Champagne, una forte ricognizione tentò di avvicinarsi alle linee francesi verso la strada tra Saint-Hilaire-Grand e Saint-Soult. Fu dispersa dai nostri fuochi...

I bollettini russi

nussi infrangono ogni tentativo d'offensiva tedesca

PIETROGRADO 27, notte. - Il comunicato del Grande Stato Maggiore dice: Fronte occidentale: Sul fronte delle posizioni di Riga e presso la testa di ponte di Luga l'artiglieria nemica di prendere l'offensiva in alcuni settori furono facilmente respinti. Sulle posizioni di Dvinsk al nemico effettuato un attacco ma senza successo, in uno dei settori di combattimento, secondo il rapporto ai capi superiori, si distinsero particolarmente il tenente Norkine ed il sottufficiale Kondonok; il tenente Norkine riportò quindici ferite. Aeroplani nemici gettarono bombe in vari punti ed anche nella città di Dvinsk.

Ricompense Per un'industria nazionale di sostanze coloranti

ROMA 28, sera. - E' stato pubblicato il 100 elenco di ricompense a valor militare ai morti in combattimento ed in seguito a ferite della compagnia di guerra 1915-16. Nella lista sono compresi i nomi di 100 militari in tutto le imprese più arduate di cui sono state provate le intelligenze e di mirabile valore, comandate di pattuglia si portava di giorno e in terreno scoperto e difficile sotto il ricolto nemico tagliandolo ed attraversandolo. Rimaneva poi per quattro ore a venti metri di distanza, avvertendo il fuoco di artiglieria o di fucileria, nonostante le perdite subite dalla pattuglia. Nella notte successiva ritornava sulla stessa posizione insieme con altri militari per ricuperare la salma di un compagno caduto che trasportava dietro le nostre trincee. Si recava inoltre varie volte a collocare e far brillare del nostro fuoco i ricolti nemici noncuranti di essere colpiti. Per questo eroico e coraggioso atto Montemate 21 luglio e 14 agosto 1915.

Avremo un regime colorare?

ROMA 28, sera (T. B.). - Leggo nei giornali francesi che alcuni deputati hanno, dopo studi diligenti, compilato e presentato un progetto di legge allo scopo di riformare l'organizzazione dei consoli di Francia. Costesti cittadini previdenti e chiaroveggianti vedono in ciò il mezzo più efficace ed opportuno per rimediare alla situazione stazionaria del commercio estero francese, che da circa quarant'anni, forma la preoccupazione di molti spiriti pensosi.

Situazione immutata dinanzi a Verdun

PARIGI 28, mattina. - Le ultime 24 ore non portarono alcuna notevole modificazione nella situazione dinanzi a Verdun. Le nostre truppe si trovano sempre in contatto diretto sulla sponda destra con le truppe tedesche. Nella notte del 26 esse continuarono a proseguire nel settore di Thiaumont. Nel pomeriggio di ieri, verso le due, i tedeschi tentarono di sloggiarci dalla parte del villaggio di Fleury ove malgrado i loro incessanti sforzi resistiamo saldamente. I tentativi nemici fallirono completamente e il villaggio rimane per metà ai due avversari.

Al primi di marzo del corrente anno fu tenuto in Novara il congresso della Società Italiana per il progresso delle Scienze. In quello, il chiaro chimico tecnologo dott. Roberto Lepetit, ebbe la base per la soluzione di un problema interessantissimo per l'economia nazionale: era quello della creazione di un'industria delle sostanze coloranti in Italia. Non c'è chi ignori che, dal giorno in cui un paese si è procurato un'industria nazionale di sostanze coloranti, ha acquistato un vantaggio di grande importanza. In Italia non si fabbricano i colori. Da quando si cominciarono a fabbricare in Italia non si fabbricano i colori. Da quando si cominciarono a fabbricare in Italia non si fabbricano i colori. Da quando si cominciarono a fabbricare in Italia non si fabbricano i colori.

A'attività sul fronte ing'ese

Vittorioso combattimento aereo LONDRA 28, mattina. - Il comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito inglese sul fronte occidentale dice: Ieri sera a sud est del saliente di Ypres, presso il canale Ypres-Marin, respingemmo un attacco tedesco. Lungo tutto il fronte le nostre pattuglie furono attive, penetrarono in numerosi punti delle trincee nemiche infliggendo ai nemici abbondanti perdite facendo qualche prigioniero.

Brillante azione d'idrovolanti russi nel Baltico

PIETROGRADO 27, notte. - Un comunicato del Grande Stato Maggiore dice: Nel Mar Baltico, 25 e 26 giugno, nel stretto di Irben nostri idrovolanti, con un aereo, un combattimento con quattro apparecchi tedeschi. Un velivolo nemico fu abbattuto e cadde in acqua; malgrado i tentativi dell'avversario di salvare l'apparecchio, questo venne crivellato di bombe e mitragliato ed affondò. I nostri velivoli ritornarono incolumi.

Il bollettino austriaco sulle operazioni in Russia

SALSLEA 28. - Si ha da Vienna. Il comunicato ufficiale dice: Fronte russo: Presso Iakobov al nord di Kopy, ad ovest di Novolokovna, attacchi russi furono respinti. Presso Sokul, l'offensiva tedesca progredì. Nel sud, situazione importante, nessun avvenimento importante.

Il bollettino belga

LA HAVRE 28, mattina. - Un comunicato dello Stato Maggiore dell'esercito belga dice: L'artiglieria fu attiva da ambo le parti in vari punti del fronte da Raubolle a Steenstraet. Ieri pure vi fu bombardamento reciproco nella regione di Ostemme.

L'imminente grande offensiva inglese

La prossima battaglia sarà maggiore di quella di Verdun. L'agenzia Nazionale ha da buona fonte che la grande offensiva dell'esercito britannico contro i tedeschi è così imminente che potrebbe essere iniziata anche oggi stesso o domani. La preparazione inglese è formidabile. Le artiglierie per il munizionamento a gran parte sterili, se non sapranno suscitarsi quattro volte superiore a quelle avversarie. Nel lungo silenzioso periodo di preparazione con efficace artificio, il maggior numero dei contingenti germanici furono intrattenuti dinanzi a Verdun. Uno di essi dichiarò che i russi dispongono di truppe numerose e abbondantemente provviste di materiale da guerra, sono padroni della situazione. In Bucovina l'artiglieria russa era superiore e gli attacchi dei cosacchi erano irresistibili. Aggiunge che gli austriaci avevano avuto fiducia nell'offensiva contro l'Italia; adesso che sono costretti a ritirarsi anche sul fronte italiano, il loro disastro è certo, avendo perduto moltissimi uomini, Verdun, contro cui i tedeschi si accaniscono, in un'altra forza enorme.

Trecento austriaci si rifugiano in Romania

BUCHAREST 28, sera. - In conseguenza delle operazioni militari a nord della Moldavia, trecento soldati e dieci ufficiali austriaci si rifugiarono in territorio rumeno e furono disarmati. Gli ufficiali, di passaggio a Bucarest, sembrano non aver sofferto per i rigori della loro disastrosa sorte. Uno di essi dichiarò che i russi dispongono di truppe numerose e abbondantemente provviste di materiale da guerra, sono padroni della situazione. In Bucovina l'artiglieria russa era superiore e gli attacchi dei cosacchi erano irresistibili. Aggiunge che gli austriaci avevano avuto fiducia nell'offensiva contro l'Italia; adesso che sono costretti a ritirarsi anche sul fronte italiano, il loro disastro è certo, avendo perduto moltissimi uomini, Verdun, contro cui i tedeschi si accaniscono, in un'altra forza enorme.

I gravissimi disordini a Lipsia

PARIGI 28, sera. - (D. R.) Il Daily Mail riceve da Berna la conferma fatta in termini gravissimi dei disordini avvenuti a Lipsia la scorsa settimana. Essi furono provocati dal rincaro dei viveri. Ottocento botteghe, la maggior parte fornì di pane, macellerie, drogherie e latterie, furono saccheggiate. I soldati ezechi provenienti dall'Anstria tirarono contro la folla. Nel duca di Brunswick è stata proclamata la legge marziale. Ai soldati di Brunswick che sono al fronte sono state sospese le licenze per timore che il malcontento popolare si diffonda tra essi.

Confitto tra soldati e scioperanti in Romania

ZURIGO 28, sera. - Si ha da Bucarest che i socialisti volevano tenere domenica a Galatz un comizio contro il caro vivente e l'intervento, l'autorità avendo proibito di sciopero generale. Martedì avvenne un conflitto tra operai e soldati. La truppa fece uso delle armi; nove operai sono morti, 25 feriti. Un soldato è stato ferito gravemente da un colpo di rivoltella.

NEL CAUCASO

NUOVI SUCCESSI RUSSI IN REGIONE DI MASSOU. PIETROGRADO 28, mattina. - En comunicato ufficiale dice: Fronte del Caucaso: I tentativi turchi, protetti dal fuoco dell'artiglieria, di passare il fiume Masnadzari che si getta nell'Eufrate presso il villaggio di Nourek, furono dei nostri respinti in direzione di Mossouli, nella regione di Hanch, le nostre truppe cacciarono il nemico dalle sue posizioni e lo respinsero verso ovest.

L'indirizzo dei ferrovieri anziani al ministro Arlotta

ROMA 28, sera. - Una numerosa assemblea di impiegati anziani ferroviari approvò il seguente ordine del giorno: Gli impiegati e gli operai principali anziani delle ferrovie dello Stato, nell'atto di averne il potere di un ministero nazionale il quale avvilisca la completa vittoria le sorti della Patria in armi per il trionfo stesso della civiltà sulla barbarie, salutano con eccitata e commossa partecipazione il nuovo ministero di cui sono orgogliosi di far parte del paese per il retto funzionamento costituzionale ed amministrativo della più vasta azienda dello Stato, ed inviano i loro deferenti omaggi a S. E. il ministro Arlotta, mentre la fiducia del Re ed il senso politico del Presidente del Consiglio lo chiamano al nuovo Ministero; consoli che i benevoli sentimenti e propositi di lui nei riguardi della situazione giuridica ed economica del personale sono pari a quelli dell'alto, fanno voti che la sconsigliata regolarizzazione degli anziani, vittima il passato ingiustizia e di ingiustizie arbitrarie, venga oggi finalmente da S. E. il ministro riconsegnata, pronunciata e portata a termine con la più sollecita cura, per un principio di giustizia e di equità verso una benemerita categoria di personale la quale nell'alta domanda e pretende se non di essere messa al livello dei diritti e dei doveri delle altre.

La proposta Vinai sul trattamento agli ufici a n corico

ROMA 28, sera. - L'on. Vinai ha presentato il seguente disegno di legge per modificare il trattamento agli ufficiali in congedo del R. Esercito. Art. 1. Durante lo stato di guerra sarebbero applicate a tutti gli ufficiali in congedo il combinato disposto dall'articolo 59 della legge 29 maggio 1915, e l'articolo 25, § 3, della legge 1929 sino a che non siano stati in reparti inobbliti o in servizio scientifico o in congedo se si trovano in tale posizione per non avere potuto ottenere il richiamo o non per volontà loro. A tutti i loro viene altresì applicato il decr. 1053 che prescrive che gli ufficiali in congedo possano essere promossi insieme al pari grado in servizio attivo permanente.

Il successo del discorso Boselli al Senato

ROMA 28, sera. - Anche a Palazzo Madama i due banchi del Senato hanno subito con entusiasmo il discorso di Boselli. I ministri vi seguono non meno un disaggio. L'on. Boselli è entrato per il primo e si è intrattenuto a conversare lunghamente coi senatori. Il discorso di Boselli è stato accolto con un entusiasmo che non si è mai visto in un discorso di un ministro. Il discorso di Boselli è stato accolto con un entusiasmo che non si è mai visto in un discorso di un ministro. Il discorso di Boselli è stato accolto con un entusiasmo che non si è mai visto in un discorso di un ministro.

Condoglianze alla famiglia Brandolin

ROMA 28, sera. - In fine di seduta alla Camera è stato spedito alla famiglia Brandolin un telegramma di condoglianze. Colleghi di Brandolin al Parlamento e al campo mandiano al prode caduto il più reverente saluto, alla famiglia il nostro simpatico auspicando che dal sangue versato sporgano le maggiori fortune della Patria.

Il successo del discorso Boselli al Senato

ROMA 28, sera. - Anche a Palazzo Madama i due banchi del Senato hanno subito con entusiasmo il discorso di Boselli. I ministri vi seguono non meno un disaggio. L'on. Boselli è entrato per il primo e si è intrattenuto a conversare lunghamente coi senatori. Il discorso di Boselli è stato accolto con un entusiasmo che non si è mai visto in un discorso di un ministro. Il discorso di Boselli è stato accolto con un entusiasmo che non si è mai visto in un discorso di un ministro.

Il successo del discorso Boselli al Senato

ROMA 28, sera. - Anche a Palazzo Madama i due banchi del Senato hanno subito con entusiasmo il discorso di Boselli. I ministri vi seguono non meno un disaggio. L'on. Boselli è entrato per il primo e si è intrattenuto a conversare lunghamente coi senatori. Il discorso di Boselli è stato accolto con un entusiasmo che non si è mai visto in un discorso di un ministro. Il discorso di Boselli è stato accolto con un entusiasmo che non si è mai visto in un discorso di un ministro.

Il successo del discorso Boselli al Senato

ROMA 28, sera. - Anche a Palazzo Madama i due banchi del Senato hanno subito con entusiasmo il discorso di Boselli. I ministri vi seguono non meno un disaggio. L'on. Boselli è entrato per il primo e si è intrattenuto a conversare lunghamente coi senatori. Il discorso di Boselli è stato accolto con un entusiasmo che non si è mai visto in un discorso di un ministro. Il discorso di Boselli è stato accolto con un entusiasmo che non si è mai visto in un discorso di un ministro.

Il successo del discorso Boselli al Senato

ROMA 28, sera. - Anche a Palazzo Madama i due banchi del Senato hanno subito con entusiasmo il discorso di Boselli. I ministri vi seguono non meno un disaggio. L'on. Boselli è entrato per il primo e si è intrattenuto a conversare lunghamente coi senatori. Il discorso di Boselli è stato accolto con un entusiasmo che non si è mai visto in un discorso di un ministro. Il discorso di Boselli è stato accolto con un entusiasmo che non si è mai visto in un discorso di un ministro.

Il successo del discorso Boselli al Senato

ROMA 28, sera. - Anche a Palazzo Madama i due banchi del Senato hanno subito con entusiasmo il discorso di Boselli. I ministri vi seguono non meno un disaggio. L'on. Boselli è entrato per il primo e si è intrattenuto a conversare lunghamente coi senatori. Il discorso di Boselli è stato accolto con un entusiasmo che non si è mai visto in un discorso di un ministro. Il discorso di Boselli è stato accolto con un entusiasmo che non si è mai visto in un discorso di un ministro.

Il successo del discorso Boselli al Senato

ROMA 28, sera. - Anche a Palazzo Madama i due banchi del Senato hanno subito con entusiasmo il discorso di Boselli. I ministri vi seguono non meno un disaggio. L'on. Boselli è entrato per il primo e si è intrattenuto a conversare lunghamente coi senatori. Il discorso di Boselli è stato accolto con un entusiasmo che non si è mai visto in un discorso di un ministro. Il discorso di Boselli è stato accolto con un entusiasmo che non si è mai visto in un discorso di un ministro.

Il successo del discorso Boselli al Senato

ROMA 28, sera. - Anche a Palazzo Madama i due banchi del Senato hanno subito con entusiasmo il discorso di Boselli. I ministri vi seguono non meno un disaggio. L'on. Boselli è entrato per il primo e si è intrattenuto a conversare lunghamente coi senatori. Il discorso di Boselli è stato accolto con un entusiasmo che non si è mai visto in un discorso di un ministro. Il discorso di Boselli è stato accolto con un entusiasmo che non si è mai visto in un discorso di un ministro.

Il successo del discorso Boselli al Senato

ROMA 28, sera. - Anche a Palazzo Madama i due banchi del Senato hanno subito con entusiasmo il discorso di Boselli. I ministri vi seguono non meno un disaggio. L'on. Boselli è entrato per il primo e si è intrattenuto a conversare lunghamente coi senatori. Il discorso di Boselli è stato accolto con un entusiasmo che non si è mai visto in un discorso di un ministro. Il discorso di Boselli è stato accolto con un entusiasmo che non si è mai visto in un discorso di un ministro.

Il successo del discorso Boselli al Senato

ROMA 28, sera. - Anche a Palazzo Madama i due banchi del Senato hanno subito con entusiasmo il discorso di Boselli. I ministri vi seguono non meno un disaggio. L'on. Boselli è entrato per il primo e si è intrattenuto a conversare lunghamente coi senatori. Il discorso di Boselli è stato accolto con un entusiasmo che non si è mai visto in un discorso di un ministro. Il discorso di Boselli è stato accolto con un entusiasmo che non si è mai visto in un discorso di un ministro.

Il successo del discorso Boselli al Senato

ROMA 28, sera. - Anche a Palazzo Madama i due banchi del Senato hanno subito con entusiasmo il discorso di Boselli. I ministri vi seguono non meno un disaggio. L'on. Boselli è entrato per il primo e si è intrattenuto a conversare lunghamente coi senatori. Il discorso di Boselli è stato accolto con un entusiasmo che non si è mai visto in un discorso di un ministro. Il discorso di Boselli è stato accolto con un entusiasmo che non si è mai visto in un discorso di un ministro.

Il successo del discorso Boselli al Senato

ROMA 28, sera. - Anche a Palazzo Madama i due banchi del Senato hanno subito con entusiasmo il discorso di Boselli. I ministri vi seguono non meno un disaggio. L'on. Boselli è entrato per il primo e si è intrattenuto a conversare lunghamente coi senatori. Il discorso di Boselli è stato accolto con un entusiasmo che non si è mai visto in un discorso di un ministro. Il discorso di Boselli è stato accolto con un entusiasmo che non si è mai visto in un discorso di un ministro.







Stato civile di Bologna

16 Giugno
NATI: Maschi 9 - Femmine 1 - Totale 3.
MORTI: Mastellari Angelo, d'anni 68, coniu-

17 Giugno
NATI: Maschi 9 - Femmine 3 - Totale 3.
MORTI: Bianchi Adriano, d'anni 3, A. Di Vin-

18 Giugno
NATI: Maschi 6 - Femmine 5 - Totale 11.
MORTI: Mazzanti Arrigo, d'anni 5, Vallescura

19 Giugno
NATI: Maschi 14 - Femmine 9 - Totale 23.
MORTI: Amadei Giuseppe, d'anni 63, coniu-

20 Giugno
NATI: Maschi 5 - Femmine 9 - Totale 14.
MORTI: Miccoli Mario, di mesi 5, Borgo 30

21 Giugno
NATI: Maschi 3 - Femmine 1 - Totale 4.
MORTI: Rossini Pietro, d'anni 77, ved. Brusa,

22 Giugno
NATI: Maschi 5 - Femmine 7 - Totale 12.
MORTI: Marzocchi Rosa, d'anni 57, ved. Sino

23 Giugno
NATI: Maschi 9 - Femmine 2 - Totale 11.
MORTI: Zanardi Dolores, d'anni 14, nubila,

24 Giugno
NATI: Maschi 4 - Femmine 5 - Totale 9.
MORTI: Santuzzi Giuseppe, di mesi 4, S. Gio-

25 - Bernardi Domenico, d'anni 83, vedovo,
Emilia 54 - Stanzani Ermelinda, d'anni 22, ved

26 - Bernardi Domenico, d'anni 83, vedovo,
Emilia 54 - Stanzani Ermelinda, d'anni 22, ved

27 - Bernardi Domenico, d'anni 83, vedovo,
Emilia 54 - Stanzani Ermelinda, d'anni 22, ved

28 - Bernardi Domenico, d'anni 83, vedovo,
Emilia 54 - Stanzani Ermelinda, d'anni 22, ved

29 - Bernardi Domenico, d'anni 83, vedovo,
Emilia 54 - Stanzani Ermelinda, d'anni 22, ved

30 - Bernardi Domenico, d'anni 83, vedovo,
Emilia 54 - Stanzani Ermelinda, d'anni 22, ved

31 - Bernardi Domenico, d'anni 83, vedovo,
Emilia 54 - Stanzani Ermelinda, d'anni 22, ved

32 - Bernardi Domenico, d'anni 83, vedovo,
Emilia 54 - Stanzani Ermelinda, d'anni 22, ved

33 - Bernardi Domenico, d'anni 83, vedovo,
Emilia 54 - Stanzani Ermelinda, d'anni 22, ved

34 - Bernardi Domenico, d'anni 83, vedovo,
Emilia 54 - Stanzani Ermelinda, d'anni 22, ved

35 - Bernardi Domenico, d'anni 83, vedovo,
Emilia 54 - Stanzani Ermelinda, d'anni 22, ved

36 - Bernardi Domenico, d'anni 83, vedovo,
Emilia 54 - Stanzani Ermelinda, d'anni 22, ved

37 - Bernardi Domenico, d'anni 83, vedovo,
Emilia 54 - Stanzani Ermelinda, d'anni 22, ved

38 - Bernardi Domenico, d'anni 83, vedovo,
Emilia 54 - Stanzani Ermelinda, d'anni 22, ved

39 - Bernardi Domenico, d'anni 83, vedovo,
Emilia 54 - Stanzani Ermelinda, d'anni 22, ved

40 - Bernardi Domenico, d'anni 83, vedovo,
Emilia 54 - Stanzani Ermelinda, d'anni 22, ved

Ancora indeciso è il contegno dei compratori
amatoriali: si hanno frequenti tentativi d'ac-

MODENA 27 e 28. - Venduti dal 14 giugno a
tutt'oggi kg. 3007,10 per L. 140,75.11. - Vendita

MODENA 27 e 28. - Venduti dal 14 giugno a
tutt'oggi kg. 3007,10 per L. 140,75.11. - Vendita

MODENA 27 e 28. - Venduti dal 14 giugno a
tutt'oggi kg. 3007,10 per L. 140,75.11. - Vendita

MODENA 27 e 28. - Venduti dal 14 giugno a
tutt'oggi kg. 3007,10 per L. 140,75.11. - Vendita

MODENA 27 e 28. - Venduti dal 14 giugno a
tutt'oggi kg. 3007,10 per L. 140,75.11. - Vendita

MODENA 27 e 28. - Venduti dal 14 giugno a
tutt'oggi kg. 3007,10 per L. 140,75.11. - Vendita

MODENA 27 e 28. - Venduti dal 14 giugno a
tutt'oggi kg. 3007,10 per L. 140,75.11. - Vendita

MODENA 27 e 28. - Venduti dal 14 giugno a
tutt'oggi kg. 3007,10 per L. 140,75.11. - Vendita

MODENA 27 e 28. - Venduti dal 14 giugno a
tutt'oggi kg. 3007,10 per L. 140,75.11. - Vendita

MODENA 27 e 28. - Venduti dal 14 giugno a
tutt'oggi kg. 3007,10 per L. 140,75.11. - Vendita

MODENA 27 e 28. - Venduti dal 14 giugno a
tutt'oggi kg. 3007,10 per L. 140,75.11. - Vendita

MODENA 27 e 28. - Venduti dal 14 giugno a
tutt'oggi kg. 3007,10 per L. 140,75.11. - Vendita

MODENA 27 e 28. - Venduti dal 14 giugno a
tutt'oggi kg. 3007,10 per L. 140,75.11. - Vendita

MODENA 27 e 28. - Venduti dal 14 giugno a
tutt'oggi kg. 3007,10 per L. 140,75.11. - Vendita

MODENA 27 e 28. - Venduti dal 14 giugno a
tutt'oggi kg. 3007,10 per L. 140,75.11. - Vendita

DOMANDE D'IMPIEGO e DI LAVORO
Cent 5 per parola - Minimo L.

GIUVANE giovane, esente servizio militare,
occupato in una ditta di commercio, occupato

DIPLOMATO licenza liceale, attivo serio,
esente servizio militare, pure pratico com-

OFFERTE D'IMPIEGO e DI LAVORO
Cent 10 per parola - Minimo L. 1

OFFICINA Volpe S. Vitale 182, cerca fac-
cilmente e apprendisti dai 16 ai 18 anni, 5609

OFFICINA BIAVATI Oreste, S. Vitale 164,
assume lavoratori facili pratici per intela-

MODISTE brave operai e sarte, cercano
da primaria ditta, Reboux, posta, Bologna,

LEZIONI e CONVERSAZIONI
Cent 10 per parola - Minimo L. 1

SIGNORA dà lezioni tedesco, francese, in-
glese, ungherese, italiano. Prepara esami,

CAMERE AMMOBILIATE, PENSIONI
Cent 10 per parola - Minimo L. 1

CAMERA ammobiliata, ingresso liberissi-
mo su scala o pianoterra non lontano

CAFFETTERIA vicinissima stazione, camer-
con letto, altri per una versione italiana, se-

CAMERE elegantissime ammobiliate, volen-
do anche pensione, ambiente serio,

CAMERA possibilmente pensione, presso
famiglia italiana, cerca impiegato, meglio

VILLEGGIATURE
Cent 15 per parola - Minimo L. 1,50

VILLA ammobiliata 12-14 ambienti, con-
fort moderno, garage, comodità tram, cer-

SAPON BERTELLI
IL MIGLIOR SAPONE DA TOILETTA
SQUISITAMENTE PROFUMATO

Ammissione al Genio TELEGRAFISTI
MA ELI ERIE RISTORANTI
CAFFÈ FAMIGLIE ecc.
Cav. G. MARZOCCHI
Bologna - Farini, 24

Prof. E. Benvenuti - Spoleto - 37° anno d'esercizio
Seme - Banch per Estate ELETTRICO ANNUALE

FREMIATE PREPARAZIONI del Dott. FRANCESCO ZANARDI
Robur Zanardi Ferro Zanardi
(GOCIE-INIEZIONI)

Prodotti medicati d'uva
IODOJODI - Combinazione di estratto d'uva e iodio
QUADROJODI - Combinazione di estratto d'uva e gualacolo

Ente per la Grande Antica Scuola GA - AGE
ENTRARE NEL TERZO BASSINO - VIA POGGIA E 6, BOLOGNA

Mont Stuart sorprese quella frase ed accigliò il volto.
CAPITOLO XXIX.
La nuova escussione di Paolo W. ng. ovo

Stato civile di Bologna
16 Giugno
NATI: Maschi 9 - Femmine 1 - Totale 3.

IMERCATI ROVIGO
CEREALI - Dal listino ufficiale della Camera di Commercio desumiamo i seguenti prezzi di primo corso per diverse postie stazioni del mercato del 27 giugno.

Pubblcità Economica
CORRISPONDENZE
Cent 15 per parola - Minimo L. 1,50
GIORNALE Venti Domenica (contadini) 1900

DOMANDE D'IMPIEGO e DI LAVORO
Cent 5 per parola - Minimo L.
GIUVANE giovane, esente servizio militare,

Ammissione al Genio TELEGRAFISTI
MA ELI ERIE RISTORANTI
CAFFÈ FAMIGLIE ecc.
Cav. G. MARZOCCHI
Bologna - Farini, 24

ASPIRANTI MOTORISTI AVIATORI AUTOMOBILISTI MILITARI
Come va un vedovese? La signorina venne nello spogliatoio?
-Sì signora, stavo rimodernandolo un vestito da pranzo, un'una deliziosa toilette, che voleva mettersi durante il soggiorno del tenente. Stavo accomodando la vita del vestito, ed essa me la prese di mano per entrare in camera e provarsela. Non me la restituì, e indi a poco, ossia alle sei, la intesi discendere al piano sottostante.

ovedi 29 Giug...

Prezzi degli abbonamenti
Regno e Colonie. .... L. 16 8.50 4.50
Unioni postali. .... 34 17 0-

Prezzi delle inserzioni
Spazio per 24 ore per linea di stampa...

Anno XXXII Venerdì 30 Giugno - Venerdì 30 Giugno Numero 182

Fiducia

Dobbiamo ai lettori alcune dichiarazioni. Ai lettori, ad essi, che sono i giudici...

Quando l'Italia è entrata in guerra contro il nemico secolare, noi volemmo dare subito, in omaggio al nostro...

Una volta le estreme avevano l'abitudine di involvere contro il regime per l'abuso...

Coloro che il disapprovarono e pubblicamente e privatamente, ebbero il dolore di udire dalla bocca dell'on. Salandra...

Nelle famose giornate di maggio non ci siamo associati alle mene ufficiose, che in alcuni centri contribuirono a fidi...

Coloro che il disapprovarono e pubblicamente e privatamente, ebbero il dolore di udire dalla bocca dell'on. Salandra...

Nelle famose giornate di maggio non ci siamo associati alle mene ufficiose, che in alcuni centri contribuirono a fidi...

Coloro che il disapprovarono e pubblicamente e privatamente, ebbero il dolore di udire dalla bocca dell'on. Salandra...

Nelle famose giornate di maggio non ci siamo associati alle mene ufficiose, che in alcuni centri contribuirono a fidi...

Coloro che il disapprovarono e pubblicamente e privatamente, ebbero il dolore di udire dalla bocca dell'on. Salandra...

Nelle famose giornate di maggio non ci siamo associati alle mene ufficiose, che in alcuni centri contribuirono a fidi...

In Italia si è preferito dal Governi chiedere una fiducia illimitata per una gestione segreta della cosa pubblica...

Ma per chi conosca gli uomini che lo comporgono, sarebbe assurdo pensare che si possa in nessun caso ritornare alla meschinità fezzosa della politica interna del Ministero Salandra.

La natura della crisi è stata un poco oscura. La crisi fu extra-parlamentare. Un bel giorno senza discussione, senza motivazione, senza pubblico dibattito...

Si è visto poi che lo scopo unico era di sbarazzarsi dell'ex Presidente del Consiglio e dei ministri meno importanti del Gabinetto. Perché, come? Il Paese non ha ancora avuto nessun lume...

Una volta le estreme avevano l'abitudine di involvere contro il regime per l'abuso delle crisi extra-parlamentari. Oggi l'esempio viene dalle sinistre. La Corona ha quindi una prerogativa e un pericolo di meno.

Ma, in quel modo con cui è stata fatta, non poteva e debba allargare la base del gabinetto, o costituirgliene una naturalmente forte e aumentare l'autorità in confronto di quella precedente.

Quel che è certo però, data l'ora straordinaria che attraversiamo - è che Parlamento e Paese saranno - e debbono essere - larghissimi di fiducia al nuovo Ministero. Non può essere altrimenti.

Il Ministero però dovrà avere l'avvertenza di stabilire quel contatto, di cercare quelle collaborazioni, di sollecitare quelle vaste e spontanee adesioni popolari che maneranno al Gabinetto Salandra. Perché un giudizio tardivo pronunciato in un futuro lontano poco gli può premiare...

All'estero tutti coloro che hanno avuto una idea utile, una proposta opportuna, anche sul terreno militare, in materia di armamento, di servizi pubblici, di provvidenze economiche, godettero di una grandissima libertà di azione e questa libertà fu spontanea collaborazione dei cittadini ha dato spesso risultati magnifici.

In Italia, soprattutto per merito dei capi militari, sui campi di guerra e al cuore della preparazione militare, tutto è stato condotto con polso fermo, con fortuna, con ordine e precisione: i capi insomma hanno stupendamente provveduto da soli. Ma nelle opere civili il nuovo Ministero, se vorrà, e se il paese potrà molto utilmente innovare in confronto dei metodi del passato Ministero, assolutamente inadeguati alle immutabili esigenze del momento.

Il nuovo Ministero, che è retto da un patriota di purissimo stampo in cui gli entusiasmi vibrano ancora come ai tempi migliori della giovinezza, potrà e dovrà soprattutto innovare nell'ordine morale.

La maggiore sua gloria sarà quella di aver saputo riunire, con illimitata larghezza e col più grande disinteresse, tutte le volontà e le energie nazionali in un fascio unico, per conseguire la fortuna, tutta la fortuna della Patria.

La nostra avanzata prosegue verso il confine trentino
Felici azioni sul Carso - Altri 656 prigionieri
Le terze categorie 1882 e 83 e i già riformati chiamati alle armi

La situazione

I bollettini austriaci continuano a spiegare la retifica del fronte sugli altipiani come una volontaria mossa strategica del loro Comando. Possiamo ammettere che in un certo senso...

Ma il fatto è che il grosso non si sarebbe mosso se non per un fatto: cioè, che il nostro fronte era già naturalmente più vantaggioso di quello degli austriaci, che non potevano naturalmente più vantaggioso di quello degli austriaci...

Il comunicato di Cadorna
Tra Adige e Brenta continuarono ieri i progressi della nostra avanzata nonostante la crescente resistenza nemica da opportune posizioni di sbarramento preparate in precedenza per difesa ad oltranza.

In Vallarsa i nostri alpini smuoverono dopo accanita lotta il forte di Mattassone a sud ovest di tale località, mentre ripartì di fanteria conquistavano il costone di Monte Trappola. A trattenere la nostra avanzata il nemico lanciava nella serata un violento attacco nella zona di Zuzza che fu respinto con gravissime perdite.

Sul Pasubio furono conquistati trinceramenti nemici presso Malva. Ormai lungo la fronte del Posina l'attività di terreno e il tiro di grosse artiglierie dalla Borcola rallentarono la nostra azione offensiva. Tuttavia snidando il nemico di roccia in roccia le nostre truppe si spinsero su Griso e conquistarono la forte posizione di Cima Betta sulle pendici di Monte Maio.

In Valle Astico occupammo Pedesca. Nell'altopiano dei Sette Comuni l'avversario ha saldamente rafforzato il margine settentrionale della Val d'Assa e le alture sulla riva sinistra di Valle Galmarara e sul prolungamento di questa sino al passo dell'Agnella. Il terreno intricato e boscoso favorisce gli appostamenti di mitragliatrici mentre da posizioni vicine arretrate i grossi e medi calibri del nemico battono incessantemente gli accessi alle posizioni. Nella giornata di ieri completammo l'occupazione del margine meridionale della Val d'Assa e ci impadronimmo di forti trinceramenti nei pressi di Cima Zevio e di Cima Zingarella. Lungo la rimanente fronte sino al Carso situazione immutata.

Sul Carso con brillanti attacchi le nostre fanterie penetrarono in alcune trincee e le conquistarono. Nella giornata prendemmo al nemico 656 prigionieri dei quali 21 ufficiali, 4 mitragliatrici e ricco bottino di armi, munizioni e materiali vari.

Vellivoli austriaci lanciarono stamane su Udine 3 bombe una delle quali colpì l'ospedale civile uccidendo due infermi e ferendone una terza. Le altre bombe non fecero né vittime, né danni.

Il sindaco di Ven zia a Boselli
VENEZIA, 29. - Il Sindaco conte Grimani così telegrafò all'on. Boselli, presidente del Consiglio del Ministero: « Venezia, mentre acclamava riconoscente i soldati d'Italia, giorno dopo lucalizzando fuori dal sacro suolo della Patria il sociale nemico, assieme in sua viva gratitudine all'Escelezza Vostra che, volle ricordarla in Parlamento con atto e parola che sono insieme conforto e incoraggiamento a sventare ogni difficoltà con patriottica e serena abnegazione. Ossequi. Il Sindaco Grimani ».

l'impegno che la gravità e l'urgenza del momento richiedono. Se la notizia è vera, sono 1.200.000 uomini circa, dei quali quasi un milione usufruibile per la prima linea, con circa 5000 cannoni, che si metteranno in moto contro l'organizzazione difensiva germanica della Fiandra alla Sciampagna. Per quanto i tedeschi abbiano fortificato saldamente le loro posizioni, che sono anche naturalmente più vantaggiose di quelle inglesi, è da crederci che il loro fronte difficilmente potrà evitare l'essere scollato, se l'attacco sarà condotto a fondo e senza risparmio d'uomini e di mezzi.

Grossolane menzogne austriache ufficialmente smentite
ROMA 29, sera (ufficiale). - La stazione radiotelegrafica europea hanno intercettato un radiogramma indirizzato dal comando supremo austriaco all'addetto militare a Madrid nel quale si afferma che la ritirata austriaca fu eseguita di notte, indisturbata, che noi continueremo per 24 ore a bombardare le posizioni già abbandonate dal nemico, e che la nostra asserzione di aver riconquistato qualche cosa è ridicola. La grossolana menzogna del Comando Supremo austriaco è provata dal fatto che lo stesso bollettino viennese del giorno 27 dichiarava che la ritirata austriaca fu iniziata nella notte sul 25. Ora la sera stessa di questo giorno il nostro Comando annunciava con un bollettino straordinario la riconquista di Asiago avvenuta evidentemente nella giornata.

Un cacciatorpediniere francese e un piroscafo italiano silurati nell'Adriatico
ROMA 29, sera. - Il giorno 23 del corrente mese nel basso Adriatico è stato silurato ed affondato da un sommergibile nemico il piroscafo Città di Messina, di 1557 tonnellate. Soccorsi prontamente giunti sul luogo del disastro hanno permesso di salvare la quasi totalità del personale che trovavasi a bordo.

Tre piroscafi italiani silurati
LAS PALMAS 29, sera. - Il vapore italiano Mongibello del dipartimento di Messina, diretto da Baltimore a Genova, fu cannoneggiato a 50 miglia all'est di Minorca il 27 giugno alle ore tre. Trentun uomini d'equipaggio furono salvati. Un altro vapore italiano, il Roma del dipartimento di Catania, proveniente da Glasgow diretto a Portovechio fu silurato negli stessi paraggi il 27 giugno alle ore quattordici. 27 uomini d'equipaggio sono salvati.

La consegna della medaglia a Sem Benelli
ROMA 29, sera. - Oggi il tenente generale Capello, comandante il VI Corpo d'Armata ha consegnato con nobili e brevi parole la medaglia di bronzo al valore militare a Sem Benelli ancora febbricitante all'ospedale da campo N. 4.

Uno scambio di telegrammi fra Po ncarè e Vittorio Emanuele III
ROMA 29, sera. - Il signor Poincaré, presidente della Repubblica francese, ha diretto a Sua Maestà il Re il telegramma seguente: « Prezo Vostra Maestà di ricevere le mie vive felicitazioni per la bella vittoria che le valorose truppe italiane ottennero sull'altipiano di Asiago, spezzando l'offensiva del nemico e costringendolo a battere in ritirata. La Francia è lieta di questo successo, che rafforza ancora la fede nella vittoria comune, ed invia tutti i suoi voti all'Italia amica ed alleata. - Poincaré ».

Un cacciatorpediniere francese che navigava di conserva col Città di Messina, non appena questo fu colpito dal siluro mise in mare i palischermi e gli oggetti mobili di legno, e dette la caccia al sommergibile, molto probabilmente riuscendo a danneggiarlo. Più tardi però, mentre era sulla via del ritorno, fu silurato ed affondato. La massima parte dell'equipaggio fu salvato.

Per ordine di S. M. il Re sono inoltre chiamati alle armi, per mobilitazione, i militari in congedo illimitato di terza categoria nati negli anni 1882 e 1883 di tutti i distretti del regno. Tutti i militari di terza categoria nati negli anni 1882 e 1883 dovranno presentarsi nel più breve termine possibile, tenuto conto delle distanze e dei mezzi di trasporto. Per quelli però residenti in paesi per i quali è temporaneamente sospesa la presentazione alle armi di militari in congedo, rimane ugualmente sospesa fino a dicembre la presentazione, salvo al ministero di esaminare se, perdurando le stesse ragioni che hanno consigliato il provvedimento suddetto, la presentazione stessa debba continuare ad essere tenuta sospesa oltre il termine indicato.

Nelle disposizioni ministeriali per l'attuazione della chiamata è detto che la chiamata alle armi dei militari di terza categoria degli anni 1882 e 1883 e delle altre reclute sopra indicate sarà iniziata col giorno 10 luglio.

L'assegnazione alle varie armi
Granatieri. - Al granatieri saranno assegnate le reclute ed i militari di terza categoria nati negli anni 1882 e 1883 aventi almeno la statura di m. 1,76.

Fanteria di linea. - Per l'assegnazione alla fanteria di linea i comandanti dei distretti militari si atterranno rigorosamente alle disposizioni che prescrivono per l'assegnazione alla fanteria di linea non deve essere fatta col criterio di lasciare a coloro che hanno il servizio militare, il servizio meno attivo al servizio militare. Si stabilisce invece che gli uomini da assegnarsi alla fanteria di linea debbano avere piena attitudine alla marcia e potere sostenere marciando ai pesi dell'equipaggiamento individuale. Le reclute ed i militari di terza categoria nati negli anni '82, '83 di professione musicanti saranno ripartite proporzionalmente tra i diversi distretti.

Bersaglieri. - Ad aspiranti alla assegnazione ai bersaglieri a parità di condizioni deve darsi la precedenza agli iscritti ai corpi nazionali di milizia volontaria (V. C. A.) che comprovino di avere appartenuto ad un reparto volontario ciclista ed abbiano specificato di saper usare della bicicletta o che diano indimento di ciclista. I militari di terza categoria nati negli anni 1882 e 1883 di professione musicanti saranno ripartite proporzionalmente tra i diversi distretti.







ULTIME NOTIZIE

Un nuovo successo russo sui Carpazi

Oltre diecimila prigionieri

L'irresistibile pressione russa sul fronte meridionale

PIETROGRADO, 29, sera (Ufficiale). Sul fronte meridionale ieri i russi fecero prigionieri altri 10.275 soldati e duecentoventi ufficiali.

La controffensiva austro-tedesca non ottiene alcun successo

PIETROGRADO 29, sera. Il comunicato del grande stato maggiore austro-tedesco dice: A sud est di Higa, il nemico, che ha lanciato con forze considerevoli un'offensiva dalla parte di Pulcar, dopo avere effettuato raffiche di fuoco sulle nostre posizioni, facendo anche uso di nubi di fumo. Grazie all'arrivo di rinforzi opportunamente inviati e col concorso della nostra artiglieria, respingemmo i tedeschi con grosse perdite per essi.

Le forze austro-tedesche sul fronte russo

PARIGI 29, sera (D.R.). Secondo la stampa svedese, gli austro-tedeschi contavano sul fronte orientale 700.000 uomini di cui 800.000 austriaci. Dopo le perdite sofferte in questi ultimi mesi, valutate in 5 o 6 corpi, le forze tedesche sul fronte russo sono incontestabilmente diminuite malgrado l'invio di due corpi tedeschi venuti da altri teatri della guerra. È vero che si segnalano l'arrivo di nuovi rinforzi, ma atteso che il nemico continua le operazioni contro Verdun i rinforzi non possono essere che di lieve importanza.

In Francia e nel Belgio

Trincee tedesche espuguate. Attacchi respinti

PARIGI 29, sera. Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice: In Champagne verso Tahure e ad ovest della collina Lemesnil, un fortunato colpo di mano ha permesso ai francesi di scacciare i nemici dalle loro trincee di prima linea, di penetrare in parecchi punti fino alla seconda linea e di farne saltare i ricoveri.

Un felice colpo di mano francese

PARIGI 29, sera. Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice: Fra Soissons e Reims abbiamo effettuato stamattina un colpo di mano su una trincea tedesca al nord ovest di Chagny. Il nostro attacco fu riuscito. Gli austriaci hanno sconvolto le organizzazioni e le posizioni dei nemici del Monte Terri, della collina di Mesnil e al nord di Tahure.

Il bollettino inglese

Ricognizioni fortunate e preliminari di battaglia

LONDRA 28, sera. Un comunicato ufficiale dice circa le operazioni dell'esercito britannico sul fronte occidentale dice: Durante la notte, le nostre pattuglie operando raids, sono penetrate in parecchi punti nelle trincee tedesche, attaccando gli avversari a colpi di granate ed infliggendo loro sensibili perdite.

Ancora un aumento d'attività sul fronte inglese

BASILEA 29, sera. Si ha da Berlino che un comunicato ufficiale dice: Fronte occidentale: La situazione generale sul fronte inglese ed all'altezza settentrionale del fronte francese è sensibilmente la stessa del giorno precedente. Gli attacchi di pattuglie tedesche e di distaccamenti più importanti di fanteria e gli attacchi con emissioni di gas sono diventati più numerosi.

Liebkecht condannato a due anni e sei mesi di carcere

Le dimostrazioni della folla

ZURIGO 29, sera (Vice R.). Alla vigilia del processo di Liebkecht vi furono a Berlino nella piazza di Postdam, ove appunto il deputato socialista era stato arrestato, delle dimostrazioni. Un comunicato diramato dall'agenzia Wolff chiamava la dimostrazione avvenuta una grande assembramento. Il comunicato aggiungeva che una ventina di persone erano state arrestate.

Le titubanze di Wilson e gli spiriti bellicos di Nuova York

PARIGI 29, sera (D.R.). Telegrafando da Washington al «New York Herald» che i soldati di Carranza hanno attaccato l'avanguardia delle truppe del generale Pershing. I messicani furono messi in fuga abbandonando molti feriti. Trentaquattro di questi ultimi sono curati in una ambulanza messicana.

Le dimissioni di Casement

LONDRA 29, sera. È continuato ieri il processo Casement. Casement legge un lungo documento in cui nega tutto il processo che gli vengono mosse. L'imputato dichiara di non aver mai consigliato agli irlandesi di battersi per i turchi o coi tedeschi e dice di aver sempre sostenuto che gli irlandesi avevano diritto di battersi per l'Irlanda.

Nel Caucaso i turchi respinti verso la frontiera

PIETROGRADO 29, matt. Fronte del Caucaso. Al sud del lago di Urmia respingemmo i turchi dalla regione del borgo di Bann verso la frontiera turco-iriana.

Il discorso del trono alla Sorbanje

ZURIGO 29, sera. Si ha da Sofia: La Sorbanje si è riunita in sessione straordinaria. Il presidente del Consiglio, Radostoff legge il discorso del trono. In esso, dice che la guerra fu iniziata dalla Bulgaria per compiere la sua unità. Non si concesso l'assemblea nazionale nell'ultima sessione per approvare il bilancio del 1916 e i crediti necessari per territori conquistati.

Il secondo anniversario della tragedia di Serajevo

ZURIGO 29, notte (Vice R.). Ricorreva ieri sera il secondo anniversario dell'uccisione dell'arciduca Francesco Ferdinando. Malgrado le ore tragiche che ad oriente e a sud-est stanno travagliando gli austriaci, i giornali di Vienna fanno la voce grossa, come lo Wiener «Allgemeine Zeitung» che scrive come i boiardi della monarchia rinnovano in questo giorno il giuramento di resistenza. Finché non sarà conquistata una pace onorevole e sicura.

L'esplosione del gruppo radicale

ROMA 29, sera. Stamane si è adunato, alla Camera all'ufficio IV, il gruppo parlamentare radicale. Il gruppo ha discusso sulle dichiarazioni del governo e ha incaricato l'on. Pantano di fare alla Camera la dichiarazione di voto.

Vertenza composta

ROMA 29, sera. L'on. Petrucci, interrompendo ieri l'on. Ferri mentre nel suo discorso attaccava Salandra e gli imbrocchi di gas ripetutamente, marmalada, marmalada.

La difesa

È di questo soprattutto che l'avv. Sullivan, primo patrono di Casement cominciò a parlare nella sua arringa di difesa. L'avv. Sullivan incominciò a sollevare una obiezione ai termini dell'atto di accusa per renderlo nullo, tentando di dimostrare che Casement non è perseguibile perché non commise alcun atto contro il Re nell'interno del regno.

Condanna all'impiccagione

Finiva l'arringa del difensore ed è sperite le formalità volute i giudici si ritirano per deliberare. La deliberazione dura un'ora. Quando i giurati rientrano, recano un verdetto che dichiara piena ed intera la colpa di Casement.

Spiegazioni messicane

MADRID 29, sera. La legazione del Messico ha ricevuto dal Messico un dispaccio che dice: In un rapporto inviato dal Quartier Generale il generale Trevino nega categoricamente che lo scontro di Carrizal sia stato provocato dai messicani, malgrado le numerose provocazioni.

Il Gran Senusso vorrebbe sottemersi all'Italia

CATANIA 29, ore 20. Notizie da Bengasi recano che fu colà il fratello del Gran Senusso per trattare intorno alla sottoscrizione di quest'ultimo.

Il Gran Senusso vorrebbe sottemersi all'Italia

CATANIA 29, ore 20. Notizie da Bengasi recano che fu colà il fratello del Gran Senusso per trattare intorno alla sottoscrizione di quest'ultimo.

OFFERTE D'IMPIEGO E DI LAVORO

Cent. 10 per parola - Minimo L. 1.50. RICERCASI abile stenodattilografa, pratica corrispondenza commerciale Casella postale 139. CERCA SI giovanotto di sedici anni, apprendista per negozio. Domandanti ottime referenze. Scrivere Casella B. 6593, presso SPINSTEIN e VOGLER, Bologna.

AFFITTI, ACQUISTI e CESSIONI D'AZIENDE

Cent. 15 per parola - Minimo L. 1.50. CERCA SI camera, ingresso, cucina, bassi comodi, A. P. G., fermo posta. 6512 GAUSA trasloco, affittasi appartamento. 17 numero 18, camere cinque, bagno, termosifoni, servizi. 6538

VILLEGGIATURE

Cent. 15 per parola - Minimo L. 1.50. VILLA completamente ammobiliata, posizione superba collina Azzoglio 10 ambienti, garage, giardini, boschetti, affittasi subito tutto ottobre. Offerte indirizzare Editore Tessera Agricoltori Italiani N. 4306 B. Bologna. 6599

ARTI OLI per SIGNORI UFFICIALI

Grandi Magazzini Cav. G. MARZOCCHI BOLOGNA, VIA FARIN, 24. Bottiglie Thermos - Borraccia - Fornelli - Cucinette portatili - Posate e bicchieri tascabili - Cassette somiglianti - Mollette, ecc. ecc.::

L'UNICA

Tintura Istantanea per Capelli e Barba. n. Castagno e nero parietali - Assolutamente innoxa - Non macchia né pelle, né biancheria. Bastano due sole applicazioni al mese.

BAGNO di ROMAGNA (F. renzo)

R. TERME DI S. AGNESE. Bagno ad immersione, idro-termo-elettrico, a vapore, fanghi, doccia scozzese. Efficacissime contro tutte le affezioni reumatiche, le monoartriti, poliartriti croniche deformanti ecc. contro la gotta, l'uricemia, la renella, i reumatismi muscolari, psismi di fruttare, lussazioni, contro la leishmania, la sciatuca ecc.

